

Update Valute

EUR/CHF

Soprattutto nella prima settimana di agosto, rispetto al franco svizzero, l'euro ha beneficiato dei fallimenti delle trattative doganali tra Svizzera e Stati Uniti. A partire dalla seconda metà del mese, tuttavia, la dinamica si è lentamente attenuata e a fine mese è risultato un utile di corso pari a solo lo 0.6%. Questo perché la valuta elvetica è sempre richiesta come porto sicuro per i capitali. La moneta unica, a sua volta, continua a essere supportata dai tassi di riferimento della Banca centrale europea (BCE), nettamente più elevati rispetto a quelli della Banca nazionale svizzera (BNS). Sul periodo di un anno prevediamo quindi un movimento laterale della coppia di valute EUR/CHF.



USD/CHF

In considerazione dell'indebolimento del mercato del lavoro USA, durante il simposio di Jackson Hole la Banca centrale Fed ha aperto le porte a una riduzione dei tassi di riferimento a settembre. Intanto, nel mese di agosto, nonostante la scure dei dazi pari al 39%, il dollaro statunitense si è svalutato dell'1.5% rispetto al franco svizzero. Oltre all'aumento delle aspettative di riduzioni dei tassi negli Stati Uniti, la speranza degli investitori in un accordo doganale a condizioni migliori è uno dei motivi della rivalutazione del franco. Inoltre, il dollaro viene penalizzato dal rischio inflazionistico dovuto ai dazi e dagli attacchi di Donald Trump all'indipendenza della Fed. Nel complesso, per la coppia di valute USD/CHF prevediamo un movimento laterale.



EUR/USD

In seguito all'accordo commerciale tra l'Unione europea (UE) e gli USA, il mese scorso l'euro si è apprezzato del 2.4% rispetto al dollaro statunitense. La moneta unica potrebbe però essere salita un po' troppo. Tanto più che nei prossimi mesi la BCE dovrebbe probabilmente allentare ancora un po' la sua politica monetaria per contrastare l'indebolimento dell'economia; sul periodo di un anno prevediamo due riduzioni dei tassi per 50 punti base complessivi. A medio termine valutiamo quindi la coppia di divise EUR/USD leggermente al di sotto dell'attuale prezzo spot, a 1.15.



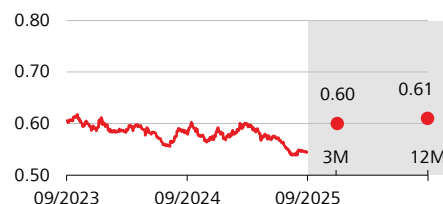
GBP/CHF

A causa del rallentamento dell'economia, nella sua riunione di agosto la Bank of England (BoE) ha ridotto il tasso di riferimento di 25 punti base al 4.0%. Nel frattempo, l'inflazione in Gran Bretagna continua a essere ostinata; a luglio è salita addirittura dal 3.6% al 3.8%, il livello più alto da un anno e mezzo. Pertanto, in prospettiva c'è poco margine di manovra per ulteriori riduzioni dei tassi. Di conseguenza, il mese scorso la sterlina britannica è aumentata dello 0.8% rispetto al franco svizzero. A nostro avviso, sul fronte della valuta britannica al momento sono scontati troppi fattori negativi. Sul periodo di 12 mesi prevediamo il corso GBP/CHF a 1.13.



JPY/CHF*

Ad agosto il corso JPY/CHF è salito a tratti fino a 0.5511. A fine mese si registrava un aumento dell'1.1%. Nel frattempo, il Ministro delle finanze statunitense Scott Bessent ha pubblicamente rimproverato alla Bank of Japan (BoJ) di essere «rimasta indietro» nella lotta all'inflazione; l'inflazione di base a luglio era del 3.1%. Le autorità monetarie non dovrebbero tuttavia farsi mettere sotto pressione dalle critiche di Washington. In considerazione dell'indebolimento della congiuntura prevediamo un inasprimento molto titubante della loro politica monetaria. Di conseguenza, anche il potenziale di rivalutazione dello yen giapponese è limitato. Su base annua lo vediamo a CHF 0.61.



* moltiplicato per 100

Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office e Economic Research

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen.

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.